



Maiora Despar Centro-Sud: “Le nostre scelte di valore”

La valorizzazione del territorio è tra le leve strategiche del gruppo che opera con le insegne Despar, Eurospar e Interspar

di ALESSANDRA BONACCORSI [@AlessandraBonacc](https://twitter.com/AlessandraBonacc)

Preservare i localismi e l’italianità sono le priorità del Gruppo Maiora Despar Centro-Sud che sottolinea l’impegno per la promozione del territorio. “La nostra offerta è sempre declinata sui bisogni, gli usi e i consumi di ogni regione in cui siamo presenti -spiega Daniele Arbore, buyer ortofrutta Maiora Despar Cen-

tro-Sud-. Le nostre scelte sono guidate da un costante impegno nel proporre ai clienti prodotti a marchio di filiere agroalimentari italiane sostenibili, ricercando e promuovendo anche piccole produzioni locali, seguendo la stagionalità dei prodotti e garantendo la qualità e la sicurezza. Le nostre, dunque, sono “scelte di valore”, poiché vogliamo sostenere il territorio, rispondere agli standard qualitativi che ci siamo imposti ed offrire ai nostri clienti profondità di assortimento al giusto prezzo”.

Come gestite quindi il reparto ortofrutta dei vostri store?

Frutta e verdura sono in genere

Giusto prezzo e qualità i criteri per costruire l'offerta

adiacenti all'ingresso dei negozi per comunicare, da subito, la freschezza e la qualità dei nostri prodotti. La IV gamma ha un'immagine di forte specializzazione e differenziazione che ci consente di aumentare il traffico all'interno del punto di vendita; la categoria di V gamma, invece, riveste un ruolo più emozionale, rappresenta un comparto relativamente più nuovo, ma con notevoli prospettive di crescita. Lo spazio dedicato a questo segmento è stato aumentato e, al tempo stesso, ottimizzato, poiché abbiamo adottato un sistema espositivo che ci consente di posizionare un maggior numero di articoli in un minor spazio, facilitando il confronto e la scelta da parte del consumatore.

Quali le logiche espositive?

Abbiamo portato su bancarelle la frutta sia stagionale sia continuativa (mele e pere), gli agrumi, le patate, le cipolle e le piantine aromatiche. Nel murale refrigerato, esponiamo frutta esotica, frutti di bosco, gli estratti di frutta e IV e V gamma, oltre a tutti gli ortaggi sia sfusi che confezionati.

Quali le scelte rispetto ai calibri?

Le referenze a marchio mdd nei freschi sono calibri sostenuti, laddove per sostenuto intendiamo tecnicamente calibri medio grandi. L'obiettivo è garantire un prodotto di filiera con un buon impatto estetico, ma soprattutto ottimo da gustare.

Quanto incide l'esotico?

Nei nostri punti di vendita, ha un'incidenza del 7,2% sul totale



fatturato. Il dato, naturalmente, comprende anche i venduti delle banane; al netto di tale categoria, la percentuale scende all'1,7%.

Oggi le categorie più performanti sono ...

Nel 2019, l'incidenza del reparto ortofrutta sul totale del fatturato negli store diretti è stata pari all'8,8%. Durante il primo lockdown con l'emergenza Coronavirus, i consumatori sono andati a caccia di vitamine per aiutare a



Dopo il lockdown l'incidenza del reparto nei negozi diretti è balzata al 16%. Era l'8,8% nel 2019



DANIELE ARBORE

Buyer ortofrutta di Maiora Despar Centro-Sud

rafforzare il loro sistema immunitario seguendo la dieta mediterranea, per cui la spesa in frutta e verdura delle famiglie è balzata, nel mese di marzo, di oltre il 16% portando il delta, rispetto al 2019, ben oltre il 30%. In questo nuovo contesto, i consumi si sono spostati su prodotti come arance, kiwi, mele, pere, per la frutta, mentre hanno privilegiato insalate, carote, pomodori, cavolfiori, broccoli, asparagi e patate, che garantiscono una riserva naturale di vitamine B e C. Di contro, si è avuta una contrazione sui consumi di prodotti di IV gamma. Nel periodo post lockdown tutte le principali varietà estive, come le drupacee, hanno registrato volumi di vendita inferiori a causa delle gelate verificatesi a marzo, che hanno distrutto l'80% della produzione. In questa generale tendenza negativa, hanno fatto eccezione meloni e uva da tavola. Tra gli ortaggi, invece, durante l'arco del semestre, le patate hanno registrato vendite stabili, mentre sono in calo i pomodori.